



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 14/11/2022

Numero Registro Dipartimento 1436

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 14411 DEL 16/11/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: FONDO SULLA MOROSITA' INCOLPEVOLE, ISTITUITO DALL'ART. 6, COMMA 5,
DEL DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI,
DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124 - RIPARTO E ASSEGNAZIONE ANNUALITÀ 2022.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge Regionale 13.03.1996 n.7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - o l’art.28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - o l’art.30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - o l’art.1 comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n.7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i. nonché ai contratti nazionali;
- gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e succ. modif. ed integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661 recante “*adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.*”;
- il Decreto 21.06.1999 n. 354 del presidente della Regione, recante “*separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione*”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006, n. 770 con la quale è stato approvato l’ordinamento generale delle strutture della Giunta Regionale (art. 7 della L.R. n. 31/2002);
- la DGR n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale - approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9*”;
- il Regolamento regionale n. 3 del 22.04.2022, avente ad oggetto “*Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale*”;
- la DGR n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “*Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3*”;
- il Regolamento regionale n. 4 del 02.05.2022, avente ad oggetto “*Modifiche al regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale*”;
- la DGR. n. 521 del 26.11.2021 con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- il DPGR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*” all’Ing. Claudio Moroni;
- il D.D.G. n. 11489 del 10.11.2021, con il quale è stato conferito, nelle more dell’espletamento delle procedure previste, all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di reggenza del Settore n.4 “*Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza ATERP, Espropri*”;
- il Decreto Dirigenziale n. 11667 del 16/11/2021 avente per oggetto: *modifica micro-struttura organizzativa del dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”- adempimenti di cui al DPGR n. 180 del 7 novembre 2021*;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro - struttura organizzativa del Dipartimento “*Infrastrutture e Lavori Pubblici*”;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 8 del 04.02.2002;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 36 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “*Legge di Stabilità Regionale 2022*”;
- la L.R. n. 37 del 27 dicembre 2021, avente ad oggetto “*Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024*”;
- la D.G.R. n. 599 del 28 dicembre 2021 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022 - 2024 (artt. 11 e 39, c.10, D.Lgs. 23.6.2011, n.118);
- la D.G.R. n. 600 del 28 dicembre 2021 “*Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024* (art.39, c.10, D.Lgs. n. 23.6.2011, n.118)”;

- la DGR n. 262 del 30/06/2022 recante "*Chiusura dei conti relativi all'esercizio finanziario 2021. Riaccertamento ordinario dei residui attivi, passivi e determinazione delle economie dispesa (art. 3, comma 4, del D.Lgs 23 giugno 2011 n.118) e ricognizione dei residui attivi e passivi non rientranti nel riaccertamento ordinario dei residui (titolo ii del d.lgs.118/2011)*";

VISTO

- il Decreto Legge 31/08/2013, n. 102 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/ 2013 n. 124;
- il Decreto Legge 28/03/2014, n. 47 convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80; in particolare l'art. 6 comma 5, del Decreto Legge n. 102 del 2013 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28/10/2013, n. 124 che ha istituito presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti un fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli dei Comuni ad Alta Tensione Abitativa (ATA) inseriti nella delibera CIPE n. 87/2003;
- il DDS n. 3179 del 24/03/2022 con cui è stato individuato quale Responsabile del procedimento, per la concessione di contributi di cui al "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli", il dott. Costantino Blaiotta;
- il Decreto del 30 marzo 2016 del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti emanato di concerto con il Ministro della Economia e delle Finanze che ha provveduto alla revisione dei criteri, delle procedure e delle modalità di accesso ai contributi al fondo inquilini morosi incolpevoli, già definiti con DM del 14/05/2014;

DATO ATTO che, per l'annualità 2022, il competente Ministro non hanno previsto nessun datazione a valere sul "Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli";

CONSIDERATO che sul capito spesa U3202041201 dedicato al "Fondo inquilini morosi incolpevoli" istituito dall'articolo 6, comma 5, del DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124 risultano fondi statali residui pari ad € 469.516,06 relativi alle annualità precedenti e differiti per esigibilità all'esercizio finanziario corrente

RITENUTO, opportuno, al fine di sopperire alle richieste provenienti dalle singole realtà locali, costituire un fondo per l'anno 2022 mediante l'utilizzo della sopra richiamata somma residua, relativa alle annualità pregresse, giacente sul capitolo di spesa dedicato;

CONSIDERATO allo stato attuale non si dispone di ulteriori risorse oltre a quelle sopra richiamate, da destinare al destinato agli inquilini morosi incolpevoli, da ripartire ed assegnare per far fronte alle richieste inerenti all'annualità 2022;

RITENUTO di poter determinare il fondo, destinato agli inquilini morosi incolpevoli, da ripartire ed assegnare per far fronte alle richieste inerenti all'annualità 2022, in € 469.516,06 così costituito:

- € 417.284,65: fondi statali residui relativi alle annualità precedenti, differiti per esigibilità all'esercizio finanziario corrente, giacenti sul capitolo di spesa U3202041201 "Fondo inquilini morosi incolpevoli" istituito dall'articolo 6, comma 5, del DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124"; conto impegno n. 6049/2022;
- € 52.231,41: fondi statali residui relativi alle annualità precedenti, differiti per esigibilità all'esercizio finanziario corrente, giacenti sul capitolo di spesa U3202041201 "Fondo inquilini morosi incolpevoli" istituito dall'articolo 6, comma 5, del DL 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124"; conto impegno n. 5465/2022;

PRECISATO

- a) che limitatamente all'anno 2022, la platea dei possibili destinatari dei contributi di cui all'oggetto, è ampliata, rispetto ai criteri di accesso ai contributi stabiliti con il decreto interministeriale 30 marzo 2016, anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità

- immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9;
- b) che la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2022/2021;
 - c) che l'ammontare del contributo concedibile a detti soggetti è in misura proporzionale alla perdita di reddito, per come definita al precedente punto a) ed accertata dal comune con le modalità di cui al precedente punto b);
 - d) che il contributo per perdita di reddito IRPEF, in ragione dell'emergenza COVID-19, di cui al Fondo sulla morosità incolpevole non è cumulabile la stessa tipologia di contributo prevista per il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, legge 431/98);
 - e) che i contributi del fondo di che trattasi (ordinari e per perdita reddito IRPEF in ragione del COVID-19) non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, come stabilito dall'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 23 giugno 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto. Pertanto, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto i comuni successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.

PREMESSO

- che i comuni calabresi considerati ad alta tensione abitativa per come individuati nella delibera CIPE n. 87/2003 risultano: Aciri, Cassano allo Jonio, Castrovillari, Catanzaro, Corigliano-Rossano, Cosenza, Crotona, Gioia Tauro, Lamezia Terme, Montalto Uffugo, Palmi, Reggio Calabria, Rende, San Giovanni in Fiore e Vibo Valentia;
- che per le annualità finanziate il competente Ministero nel ripartire le risorse del fondo nazionale utilizza come parametro il numero dei provvedimenti esecutivi di rilascio degli Immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità ed altre cause, pubblicati dal Ministero degli Interni;
- che, in merito, i dati ad oggi disponibili pubblicati dal predetto Ministero risultano aggiornati al 31/12/2021;

CONSIDERATO

- che il Ministero degli Interni non pubblica i dati delle procedure di rilascio degli immobili per singolo comune ma solo per province, suddividendoli fra comuni "capoluogo" e "altri comuni";
- pertanto che, per gli "altri comuni", avendo a disposizione solo un dato cumulativo, risulta necessario precedere alla stima della media dei provvedimenti di sfratto emessi. Nello specifico, è stato applicato un parametro indiretto di calcolo, risultante dal rapporto fra le procedure di rilascio degli immobili e le famiglie residenti, per ciascun Comune. Detto valore ha permesso di costruire la media dei provvedimenti di sfratto consentendo la suddivisione dei fondi da destinare a ciascuno di essi;
- per i comuni "capoluogo", per i quali non risultava pervenuto, al competente Ministero degli Interni, alcun dato circa i provvedimenti esecutivi di rilascio degli Immobili ad uso abitativo emessi dall'autorità giudiziaria per morosità o altre cause, utilizzando la stessa metodologia di calcolo descritta al punto precedente, si è provveduto a ripartire i fondi residui relativi all'annualità precedente giacenti sul capitolo dedicato.

TENUTO CONTO

- di quanto sopra specificato, applicando alla somma complessiva disponibile pari ad € 469.516,06 i parametri e criteri sopra richiamati, ai Comuni ATA sono destinate le somme indicate nella sottostante tabella:

Riparto fondo morosità incolpevole per l'annualità 2022		
Comune	Provincia	Importo
Cosenza	CS	€ 6.520,07
Acri	CS	€ 27.752,64
Cassano allo Jonio	CS	€ 20.427,59
Castrovillari	CS	€ 28.700,51
Corigliano-Rossano	CS	€ 91.440,57
Montalto Uffugo	CS	€ 24.070,77
Rende	CS	€ 46.677,83
San Giovanni in Fiore	CS	€ 23.906,35
Catanzaro	CZ	€ 78.240,87
Lamezia Terme	CZ	€ 32.600,36
Reggio Calabria	RC	€ 37.974,27
Gioia Tauro	RC	€ 3.703,07
Palmi	RC	€ 3.966,88
Crotone	KR	€ 36.947,08
Vibo Valentia	VV	€ 6.587,19
Totale		€ 469.516,06

- che questa regione considera significativi bandi (o altre procedure amministrative) avviati dai Comuni il cui termine di presentazione delle domande ricade nell'anno di riferimento (2022). Il **31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento** è considerato, per i Comuni, il termine ultimo (perentorio) per avanzare le richieste per l'anno precedente, pertanto, ad oggi non si hanno dati sul reale fabbisogno di ciascun comune ATA;
- che la ripartizione di cui sopra, essendo basata su dati - tra l'altro, per buona parte dei comuni calabresi non pervenuti al Ministero dell'Interno - statistici, può non corrispondere al reale fabbisogno di ciascun comune, pertanto, al fine di consentire un più efficiente utilizzo dei fondi, si ritiene necessario precisare che eventuali risorse non utilizzate da parte alcuni comuni potranno sopperire all'eventuale maggior esigenza da parte di altri;

PRESO ATTO che la richiama somma di € 469.516,06 risulta iscritta sul capitolo di bilancio U3202041201 con denominazione "Spese per la concessione di contributi agli inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla Legge 28/10/2013, n. 124)";

CONSIDERATO che l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata, in quanto sono determinate la somma da pagare, il soggetto creditore, la ragione del debito nonché la scadenza dell'obbligazione e che, pertanto, occorre costituire vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria;

ATTESTATO

- che ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011;
- che ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 47/2011, per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo U3202041201, e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2022;

PRESO ATTO che i fondi pari ad € 469.516,06 giacenti sul capitolo di spesa U3202041201 risultano già impegnati sui conti impegno nn. 6049/2022 e 5465/2022, a seguito di ricercamento ordinario;

RITENUTO di assegnare, per come sopra determinata e ripartita nella tabella denominata "Riparto fondo morosità incolpevole per l'annualità 2022", la somma complessiva di € 469.516,06 ai comuni

ad Alta Tensione Abitativa individuati nella delibera CIPE n. 87/2003, quale fondo per l'annualità 2022 destinato agli inquilini morosi incolpevoli;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

RICHIAMATO il disposto dell'art. 14 della LR n. 43 del 2016, che introduce nella LR n. 7 del 1996 l'art. 21 bis (Ulteriori disposizioni in materia di adeguamento dell'ordinamento regionale al principio di separazione tra funzioni di indirizzo e controllo e attività di gestione), con il quale si stabilisce che, con decorrenza dal 1° gennaio 2017, le disposizioni legislative e regolamentari, sia previgenti sia emanate successivamente all'entrata in vigore della medesima, che attribuiscono alla Giunta regionale attività di gestione o negoziale nonché l'adozione di atti o provvedimenti amministrativi, di cui agli articoli 14 e 17 della LR n. 7 del 1996, si intendono nel senso che la relativa competenza spetta ai dirigenti;

ATTESTATO che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art.26 comma 2 del d.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art.7 bis comma 3 del d.lgs. n.33 del 2013;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, da parte dei Dirigenti che sottoscrivono il presente atto, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che si intendono qui integralmente riportati:

- di **assegnare**, quale fondo per l'annualità 2022 destinato agli inquilini morosi incolpevoli (art. 6, comma 5, D.L. 31/08/2013, n. 102, convertito, con modificazioni dalla Legge 28/10/2013, n. 124), ai comuni ad Alta Tensione Abitativa individuati nella delibera CIPE n. 87/2003, la somma complessiva di € 469.516,06, per come sopra determinata e ripartita nella tabella denominata "Riparto fondo morosità incolpevole per l'annualità 2022";
- di **dare atto** che detti fondi pari ad € 469.516,06 risultano già impegnati sui conti impegno nn. 6049/2022 e 5465/2022 del capitolo di spesa U3202041201;
- di **precisare**, per le motivazioni esposte in narrativa:
 - a) che limitatamente all'anno 2022, la platea dei possibili destinatari dei contributi di cui all'oggetto, è ampliata, rispetto ai criteri di accesso ai contributi stabiliti con il decreto interministeriale 30 marzo 2016, anche ai soggetti che, pur non essendo destinatari di provvedimenti esecutivi di sfratto, presentino una autocertificazione nella quale dichiarino di aver subito, in ragione dell'emergenza Covid-19, perdita del proprio reddito ai fini IRPEF superiore al 25%. Il richiedente deve essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare registrato anche se tardivamente e deve risiedere nell'alloggio da almeno un anno. Sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9.
 - b) che la riduzione del reddito di cui al comma precedente può essere certificata attraverso l'ISEE corrente o, in alternativa, mediante il confronto tra l'imponibile complessivo derivante dalle dichiarazioni fiscali 2022/2021.

- c) che l'ammontare del contributo concedibile a detti soggetti è in misura proporzionale alla perdita di reddito, per come definita al precedente punto a) ed accertata dal comune con le modalità di cui al precedente punto b).
 - d) che il contributo per perdita di reddito IRPEF, in ragione dell'emergenza COVID-19, di cui al Fondo sulla morosità incolpevole non è cumulabile la stessa tipologia di contributo prevista per il Fondo Nazionale per l'accesso alle abitazioni in locazione (art. 11, legge 431/98);
 - e) che i contributi del fondo di che trattasi (ordinari e per perdita reddito IRPEF in ragione del COVID-19) non sono cumulabili con il c.d. reddito di cittadinanza di cui al decreto-legge 28 gennaio 2019 n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, come stabilito dall'art. 1, comma 3, del decreto interministeriale 23 giugno 2020. Pertanto, i comuni, successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto. Pertanto, ai fini della compensazione sul reddito di cittadinanza per la quota destinata all'affitto i comuni successivamente alla erogazione dei contributi, comunicano all'INPS la lista dei beneficiari ovvero, comunque, interloquiscono con l'INPS secondo modalità dallo stesso ente indicate.
 - f) che eventuali risorse non utilizzate da parte alcuni Comuni potranno sopperire all'eventuale maggior esigenza da parte di altri;
- di **dare mandato** al Settore 4 "Lavori Pubblici – Politiche di edilizia abitativa - Vigilanza ATERP - Espropri" di questo Dipartimento per gli adempimenti di erogazione delle somme assegnate ai Comuni;
 - di **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 - di **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
 - di **precisare** che la pubblicazione sul Sito Web Istituzionale di questa Regione costituisce, ai sensi dell'art. 8 della L. 241/90, comunicazione di avvio del procedimento.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Costantino Blaiotta
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
FRANCESCO TARSIA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Claudio Moroni
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1436 del 14/11/2022

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI

OGGETTO FONDO SULLA MOROSITA' INCOLPEVOLE, ISTITUITO DALL'ART. 6, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102 CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124 - RIPARTO E ASSEGNAZIONE ANNUALITÀ 2022.

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 15/11/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)